

Il virus, il turismo e l'economia

Cibi e bevande dai camerieri direttamente sotto l'ombrellone

► In vigore da oggi a Jesolo il nuovo servizio che consente di scongiurare assembramenti davanti ai locali pubblici

IL NUOVO CORSO

JESOLO Camerieri sulla spiaggia, al via la somministrazione di cibi e bevande sotto l'ombrellone. Dopo la sperimentazione dello scorso anno, ora il provvedimento è diventato ufficiale con l'approvazione in Consiglio comunale di giovedì scorso. In questo modo sarà consentita la consegna e la distribuzione delle comande direttamente tra lettini e ombrelloni. Naturalmente nel rispetto delle norme igienico sanitarie. Ma in questo modo la città potrà fare un salto in avanti nella qualità dei propri servizi e di aumentare la propria competitività, soprattutto rispetto a quelle spiagge che da anni avevano avviato questo servizio.

NIENTE ASSEMBRAMENTI

Allo stesso tempo il servizio, aperto a tutti i locali della città, permetterà di evitare assembramenti in prossimità di chioschi e bar. Ed è per questo che molti tra chioschi e terrazze, si sono già attrezzati con delle App con le quali i clienti potranno comodamente effettuare l'ordine senza alzarsi dal lettino. «È un servizio - spiega il sindaco Valerio Zoggia - che da tempo era richiesto dagli ospiti, in questo modo si alzerà il livello della nostra qualità, soprattutto in un'estate che si preannuncia in salita. Senza dimenticare che questo

IL PROVVEDIMENTO VARATO IN CONSIGLIO DIVENTA ESECUTIVO DOPO LA FASE SPERIMENTALE DELLO SCORSO ANNO



VIETATE Per il sindaco Zoggia le dighe rimangono chiuse

sarà uno strumento in più per velocizzare gli ordini ed evitare assembramenti. La collaborazione con le categorie e con tutti gli enti interessati è stata fondamentale». Per lo stesso motivo è stato consentito ai chioschi di usare tutta la superficie di 110 metri quadri prevista dalla concessione demaniale per la posa di tavolini e sedie rispetto agli attuali 40 metri quadri.

DIGHE VIETATE

A proposito di assembramenti, rimane sempre d'attualità anche la questione legata alla chiusura dei pontili, voluta dal Comune per evitare resse e contagi. Dura la risposta del sindaco a chi ha chiesto di riaprire le dighe, soprattutto al presidente dello stabilimento Manzoni, Amorino De Zotti: «Non abbiamo alternative e non faremo passi in dietro - ribatte Zoggia - l'unica possibilità è che il governo decida di allentare i vincoli anti-contagio. Se poi il presidente dello stabilimento Manzoni è disposto a effettuare i controlli, può farli su tutti i pontili ma con la sua responsabilità». A far discutere è l'App J.Beach, necessaria per prenotare i posti di spiaggia libera nei consorzi. «In molti continuano a segnalare delle difficoltà - dice il capogruppo della Lega, Alberto Carli - al momento della prenotazione. E poi è quantomeno discutibile che le prime due inserzioni che un utente visualizza sono lega-



SERVIZIO IN SPIAGGIA Da oggi camerieri potranno servire direttamente gli ordini sulla spiaggia

te a due stabilimenti a pagamento». A proposito di spiaggia libera, durante la discussione del Consiglio comunale, è poi emerso che lo spazio sulla battigia può essere usato liberamente da chi vuole distendersi al sole a patto che venga rispettata la distanza dei dieci metri dalla riva e non vengano installati degli ombrelloni. «Se davvero si voleva risolvere il problema - dice ancora Carli - bastava permettere ai consorzi di arrivare con i picchetti anche in quella fascia». Da registrare che da oggi saranno su prenotazione, ma sempre gratuiti, anche gli ingressi sulla spiaggia libera gestita dal Comune lungo piazza Brescia e davanti alla Croce rossa. I vari picchetti che delimitano i posti spiaggia sono stati ricavati con i cinquemila metri cu-

bi di legno di abete rosso donati dai sette comuni dell'Altopiano di Asiago. Dal 1 luglio la società partecipata del Comune aprirà il camping Jesolo International, struttura a cinque stelle, che vanta già buone prenotazioni per tutta l'estate. Siglata, infine, una convenzione con il Comune di Paese: Jesolo mette a disposizione dei residenti di Paese 30 posti ombrellone ogni giovedì (nello stabilimento Green Beach gestito da Jesolo Turismo), con il pagamento (ad ombrellone) di soli 9 euro. I turisti della Marca arriveranno in bus, che avrà il posteggio gratuito nella zona Pineta. L'accordo potrebbe innescare un effetto domino con gli altri comuni del Trevigiano.

Giuseppe Babbo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Abbonamenti Adico attacca: «Pochi i 2 mesi di rimborso»

TRASPORTI

MESTRE «Due mesi di ristoro per i pendolari Actv? Soluzione da rigettare in toto, almeno per quanto riguarda gli abbonamenti studenteschi». Carlo Garofolini, presidente dell'Adico, critica la proposta dell'azienda che intenderebbe riconoscere solo due mesi di «rimborso» agli abbonati che non hanno potuto utilizzare il titolo di viaggio durante il lockdown.

«Abbiamo letto con stupore che Actv vorrebbe indennizzare solo marzo e aprile, sostenendo che il lockdown è terminato a maggio - attacca Garofolini - . Gli studenti però hanno sottoscritto un abbonamento scolastico che in parte non hanno potuto utilizzare perché appunto le scuole sono chiuse. La logica dell'abbonamento studentesco, molto pubblicizzato da Actv, è appunto quella di fornire il servizio per il periodo in cui i ragazzi vanno in classe». Secondo Adico, in realtà, il ragionamento dovrebbe valere anche per alcuni tipi di lavoratori. «Non tutti hanno potuto riprendere il lavoro a maggio - continua Garofolini - quindi a nostro giudizio l'azienda dovrà valutare i singoli casi prima di definire il periodo del ristoro». E conclude Garofolini: «In tanti ci chiamano per sapere dove inviare la richiesta di rimborso. Naturalmente è l'Actv che deve comunicarlo e speriamo lo faccia il prima possibile anche perché alcune realtà, come le Ferrovie, hanno già proceduto con i rimborsi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nelle spiagge libere da oggi obbligo di prenotazione

CAVALLINO-TREPORTI

Accesso alle spiagge libere, scatta da oggi l'obbligo della prenotazione. Si tratta della misura varata dal Comune per gestire l'afflusso dei turisti giornalieri ed evitare assembramenti o resse. Nelle zone libere i turisti giornalieri potranno accedere sempre gratuitamente, ma solo attraverso la prenotazione che non dà diritto a un posto specifico ma permette appunto l'ingresso sul litorale. La procedura dovrà avvenire attraverso il sito internet www.ctspiaggialibera.com dove gli utenti troveranno le indicazioni degli accessi al mare disponibili.

Attraverso la geolocalizzazione il pendolare riceverà l'indicazione della zona prenotata, indicando i propri dati e il numero di persone che arriveranno sulla spiaggia con lui (massimo dieci). La prenotazione sarà valida solo per un giorno e potrà essere fatta fino a tre giorni prima dall'arrivo. Sarà obbligatorio portate con la ricevuta, in versione cartacea o digitale e anche

un documento di identità del referente per attestare la regolarità della prenotazione. Per facilitare la prenotazione un utente può scaricare l'App territoriale «Live. Love. Buy» che consente di accedere direttamente al sito. Sempre con l'obiettivo di evitare assembramenti, l'Amministrazione comunale ha deciso di regolamentare e controllare, con l'ausilio delle forze dell'ordine, gli ingressi all'arenile. Tutte le disposizioni saranno promosse anche da cartellonistica informativa resa evidente negli accessi a mare, riportando le regole da osservare, il QR-Code per accedere al sito web per la prenotazione e l'importo delle sanzioni per chi non rispetterà l'ordinanza, che

L'ACCESSO È GRATUITO MA BISOGNA ISCRIVERSI CON UN'APP INDICANDO IL POSTO SCELTO DA QUESTA PROCEDURA SONO ESCLUSI I RESIDENTI

varia da 400 a mille euro. Esenti da prenotazione, e quindi con accesso libero come gli scorsi anni, sono i residenti del territorio e i loro ospiti; le persone domiciliate presso il comune di Cavallino-Treporti; i residenti di Venezia (centro storico) e isole, alla condizione che raggiungano il territorio via acqua; le persone alloggiate nelle strutture ricettive, i loro ospiti o a persone ospitate in occasione di manifestazioni e convegni organizzati; i titolari delle attività economiche e produttive e i loro dipendenti e collaboratori; i proprietari delle seconde case e loro ospiti; chi si reca in spiaggia solo per raggiungere i chioschi senza prendere il sole o fare il bagno e chi pratica la pesca sportiva. Questa categoria dovrà semplicemente avere con sé, o nel cellulare, il modulo scaricato ed esclusivamente per i residenti sarà necessaria la copia del documento d'identità. Da registrare che ieri sono state segnalate le prime difficoltà nelle procedure di prenotazione attraverso il sito.

G.Bab.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guide turistiche Servizi «su misura»

TURISMO

MESTRE Anche le guide turistiche si rimettono in marcia. Da oggi ripartenza «a raccolta» e lotta all'abusivismo, un elemento subdolo, talvolta poco distinguibile dagli stessi fruitori. Gti, l'associazione delle Guide turistiche italiane, da Venezia lancia la sfida con percorsi guidati dalla stazione dei treni a Piazza San Marco. Durata, un'ora e mezza. Costo: 12 euro adulto, 6 euro tra i 7 e i 14 anni, gratuito sotto i 7 anni. La prenotazione non serve, le guide saranno in postazione esterna e riconoscibili da cartello e lo-

go Gti. Tre gli appuntamenti, sia oggi che domani: 9.30, 10, 10.30. Come spiega Silvia Graziani, referente Gti Veneto, si tratta di «una scommessa, di un mettersi in gioco, perché il turismo in questi mesi è cambiato. Non potevamo stare a guardare, ad aspettare che tornasse tutto come prima. Il prima non esiste». E Graziani declina: «Premesso che è ormai lontano il turismo di massa, su cui come Gti abbiamo sempre avanzato perplessità, si sono invertiti i ruoli: non è più il turista che cerca noi, ma siamo noi che dobbiamo cercare il turista. Cambiando l'approccio, quasi a tu per tu, il rischio di una zona ibrida in cui si forma o cresce l'illegalità è reale. Non bisogna abbassare la guardia». Perché se la sicurezza sanitaria è fondamentale, lo è altrettanto «quella di poter usufruire di una visita effettuata da guide abilitate, con esperienza e competenza. Il nostro è un lavoro, non c'è improvvisazione». Per informazioni: veneto@guideturisticheitaliane.it.

PERCORSI GUIDATI DALLA STAZIONE A SAN MARCO «ANDIAMO NOI A PROCURARCI LA CLIENTELA»

© RIPRODUZIONE RISERVATA